



Censimento dei laureati del 2007

Anno 2009

Aspetti metodologici dell'indagine

INDICE

1. Introduzione	3
2. La popolazione di riferimento.....	4
3. La rilevazione e il trattamento dei dati	5
4. La diffusione dei risultati dell'indagine	6
5. Glossario	7
6. Riferimenti bibliografici.....	8
7. Contatti.....	8

1. Introduzione

Nel corso dell'anno 2011 è stata svolta l'ottava edizione dell'Indagine sull'inserimento professionale dei laureati, finalizzata a rilevare la condizione occupazionale di persone in possesso della laurea dopo un certo lasso di tempo dal conseguimento del titolo. Nel 2011 è stato intervistato un campione di 62.000 individui che si erano laureati nel 2007.

La rilevazione fa parte del sistema integrato di indagini sulla transizione istruzione-lavoro, che si compone anche dell'indagine campionaria sui percorsi di studio e di lavoro dei diplomati di scuola secondaria di secondo grado e di quella totale sull'inserimento professionale dei dottori di ricerca. Le indagini del sistema, svolte con cadenza triennale mediante tecnica *Cati (Computer Assisted Telephone Interviewing)*, sono finalizzate a rilevare la condizione occupazionale dei giovani a circa tre anni (per i dottori anche a circa cinque anni) dal conseguimento del titolo (rispettivamente diploma, laurea, dottorato di ricerca). Le indagini risultano integrate anche per ciò che concerne i principali contenuti informativi: i modelli di rilevazione utilizzati hanno una struttura affine e molti quesiti in comune che presentano, per quanto possibile, una formulazione omogenea.

Il sistema rappresenta, da una parte, una rilevante fonte di dati per l'analisi comparativa della resa dei diversi titoli di studio sul mercato del lavoro, dall'altra, uno strumento utile per valutare l'efficacia del sistema di istruzione superiore nel suo complesso. Le indagini consentono, tra l'altro, di indagare sull'influenza dell'origine sociale, sia sul processo di selezione scolastica e universitaria, sia sul processo di transizione al lavoro.

L'indagine sull'inserimento professionale dei laureati si è svolta in due fasi: nella prima sono stati coinvolti gli atenei mentre la seconda è stata rivolta direttamente ai laureati. Nella presente nota si riportano le informazioni relative alla prima fase di indagine, consistita nella rilevazione presso gli atenei che ha permesso di censire i laureati dell'anno 2007 al fine di ottenere l'universo da cui estrarre il campione di laureati da intervistare.

Il rilascio del file relativo all'universo di riferimento rappresenta una novità nell'ambito delle indagini sulla transizione istruzione-lavoro. Tale rilascio risponde anche alla finalità di una più dettagliata georeferenziazione dell'informazione statistica, esigenza evidenziata anche nell'Indagine sulla georeferenzialità dei dati della Commissione per la Garanzia dell'informazione statistica.

Tale rilascio consente anche un legame diretto con i risultati dell'indagine 2011, grazie alla presenza di variabili relative al campione e agli esiti dei contatti avvenuti durante la rilevazione. Ciò renderà possibile e agevole calcolare i tassi di risposta direttamente da questo file, con riferimento a tutte le variabili di stratificazione (con, in aggiunta, la possibilità di analizzare in maniera precisa e puntuale l'impatto degli esiti provvisori).

Il file sulla lista di partenza dei laureati del 2007 costituisce infine la base per calcolare anche i coefficienti di riporto all'universo.

2. La popolazione di riferimento

La popolazione di riferimento è stata rappresentata da tutti coloro che nell'anno 2007 hanno conseguito la laurea in un ateneo italiano. L'edizione 2011 dell'indagine sull'inserimento professionale dei laureati ha tenuto doverosamente in conto le profonde modifiche intervenute nel sistema universitario a seguito della Riforma dei cicli accademici, in attuazione del d.m. n. 509/99 e del successivo d.m. n. 270/2004 che hanno sottoposto l'istruzione accademica ad una radicale riorganizzazione. La nuova organizzazione didattica (avviata in via sperimentale nell'a.a. 2000/2001 e a regime dal 2001/2002) è definita del "tre più due" in quanto si concretizza in un primo ciclo di tre anni, costituito dai corsi di laurea di primo livello, seguito – per chi desidera continuare gli studi – da un secondo ciclo di due anni, rappresentato dai corsi di laurea di secondo livello finalizzato al conseguimento della laurea specialistica/magistrale. Accanto a tali corsi, è in vigore anche un limitato numero di corsi di laurea a ciclo unico che rilasciano il titolo, equipollente alla laurea specialistica/magistrale di secondo livello, solo al completamento del ciclo. Si tratta dei corsi quinquennali di Architettura-Ingegneria edile, Farmacia, Odontoiatria, Veterinaria e, dal 2006/2007, anche Giurisprudenza, oltre al corso di Medicina che dura sei anni. Accanto ai corsi del nuovo ordinamento, persistono tuttora nel sistema universitario alcuni corsi del vecchio ordinamento, sia di laurea che di diploma universitario.

L'edizione 2011 dell'indagine sull'inserimento professionale dei laureati ha riguardato:

- i laureati nei corsi di laurea (di durata triennale);
- i laureati nei corsi "a ciclo unico" (che comprendono, oltre alle lauree specialistiche/magistrali a ciclo unico, anche le lauree "tradizionali", della durata 4-6 anni, del vecchio ordinamento);
- i laureati nei corsi di laurea specialistica (di durata biennale).

3. La rilevazione e il trattamento dei dati

La rilevazione presso gli atenei ha avuto la finalità di predisporre l'universo dei laureati del 2007 da cui estrarre il campione delle persone da intervistare.

La raccolta dei dati ha avuto luogo nel corso dell'anno 2009. A tal fine l'Istat ha chiesto a tutti gli atenei, mediante lettera a firma del Presidente, di inviare le corrispondenti liste in modalità telematica, trasmettendole al sito web dell'Istat approntato appositamente per tale rilevazione (<https://indata.istat.it/laur>).

Agli Atenei sono state inviate dettagliate istruzioni relative:

- alla procedura da utilizzare per accreditarsi presso il sito e per il successivo invio telematico dei dati;
- al tracciato record da seguire, con le specifiche denominazioni delle variabili richieste;
- ai codici da utilizzare quali modalità delle variabili sopra citate.

Per tutta la durata della rilevazione, le Università hanno potuto interagire con l'Istat non solo telefonicamente ma anche mediante un indirizzo di posta elettronica dedicato.

L'universo è risultato costituito complessivamente da 300.338 laureati, di cui 75.741 in corsi "tradizionali" del vecchio ordinamento o corsi di laurea specialistica/magistrale a ciclo unico del nuovo ordinamento, 50.797 laureati in corsi di laurea specialistica/magistrale biennale del nuovo ordinamento e 173.800 laureati in corsi di laurea di durata triennale del nuovo ordinamento.

Da tale universo è stato estratto un campione di 62.000 nominativi.

Dopo la rilevazione presso gli individui, che si è svolta nel corso dell'anno 2011, è stato possibile finalizzare il file relativo alla lista dei 300.338 laureati con gli esiti relativi a quanti erano stati campionati.

La tabella che segue contiene le informazioni rese disponibili nella lista dei laureati, tra queste si noti la presenza di variabili di confronto sui dati georeferenziabili:

Variabile	Descrizione
Progr_LL07	Progressivo della lista di partenza
Progr_IL11	Progressivo dell'indagine 2011 sull'inserimento professionale dei laureati
Ateneo	Ateneo di conseguimento della laurea
Sede_Facoltà	Sede della facoltà in cui è stata conseguita la laurea
Facoltà	Denominazione della facoltà
Tipologia_corso_LL07	Tipo di corso di laurea in cui è stato conseguito il titolo (5 modalità)
Tipologia_corso_IL11	Tipo di corso di laurea in cui è stato conseguito il titolo (raggruppamento a 3 modalità per l'indagine 2011)
Gruppo_disciplinare	Gruppo disciplinare di afferenza del corso
Area_disciplinare	Area disciplinare di afferenza del gruppo
Classe_laurea	Classe del corso di laurea
Corso_LL07	Denominazione del corso di laurea
Classe_Corso_IL11	Aggregazione di classi/corsi per l'indagine 2011 sui laureati
Sede_didattica_Regionale	Regione dove si sono tenute le lezioni del corso di laurea
Sede_didattica_Provincia	Provincia dove si sono tenute le lezioni del corso di laurea
Sede_didattica_SLL01	Sistema locale del lavoro (2001) di appartenenza del comune dove si sono tenute le lezioni del corso di laurea
Sede_didattica_Comune	Comune dove si sono tenute le lezioni del corso di laurea
Sesso	Sesso
Cittadinanza	Cittadinanza del laureato
Paese_cittadinanza	Paese di cittadinanza del laureato (se non italiano)
Residenza_Regionale	Regione di residenza del laureato risultante presso l'ateneo
Residenza_Provincia	Provincia di residenza del laureato risultante presso l'ateneo
Residenza_SLL01	Sistema locale del lavoro (2001) di appartenenza del comune di residenza
Residenza_Comune	Comune di residenza del laureato risultante presso l'ateneo
Confr_Sede_didattica_Residenza_Locale	Confronto a livello locale tra sede didattica di studio e residenza del laureato
Confr_Sede_didattica_Residenza_Provinciale	Confronto a livello provinciale tra sede didattica di studio e residenza del laureato
Campione_IL11	Laureati estratti nel campione per l'indagine 2011
Esito_IL11	Esiti dei tentativi di contatto sui laureati estratti nel campione per l'indagine 2011
Dettaglio_esito_IL11	Dettaglio degli esiti di contatto

4. La diffusione dei risultati dell'indagine

I dati di questa rilevazione non vengono divulgati in forma autonoma nelle tradizionali diffusioni dell'Istituto; i principali risultati vengono presentati nelle pubblicazioni relative all'Indagine sull'inserimento professionale dei laureati.

Oltre al file per la ricerca a disposizione degli utenti, ricercatori e studiosi possono disporre del file dei microdati dell'indagine presente presso il Laboratorio di Analisi dei Dati Elementari ADELE dove è possibile effettuare di persona analisi statistiche nel rispetto delle norme sulla riservatezza dei dati personali.

5. Glossario

CORSI DI LAUREA TRADIZIONALI: si tratta dei corsi di studio universitari del vecchio ordinamento, di durata compresa tra 4 e i 6 anni, finalizzati al conseguimento del tradizionale diploma di laurea. Fino all'anno accademico 2001-2002, quando entrò in vigore la Riforma dei cicli accademici, questi corsi rappresentavano l'unica offerta formativa di tipo universitario (l'alternativa era costituita dai corsi di diploma universitario e di scuole dirette a fini speciali, di durata biennale o triennale, istituiti con lo scopo di fornire un titolo intermedio fra il diploma di scuola superiore e la laurea tradizionale).

CORSI DI LAUREA: corsi di studio universitari di durata triennale, istituiti con la Riforma del sistema universitario, in attuazione del Decreto Ministeriale n. 509/1999 e del successivo D.M. n. 270/2004, che permettono (mediante il raggiungimento di 180 crediti formativi) il conseguimento della laurea di 1° livello che, primo *step* del percorso "tre più due", rappresenta il titolo di ingresso ai corsi di livello avanzato.

CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA/MAGISTRALE DI DURATA BIENNALE: corsi del nuovo ordinamento istituiti anch'essi dalla Riforma, comunemente noti come corsi di laurea di secondo livello, hanno durata biennale. Permettono il conseguimento della laurea specialistica/magistrale per l'ottenimento della quale sono necessari 300 crediti formativi (180 dei quali sono i crediti già conseguiti per la laurea triennale a meno che non si scelga una specializzazione diversa da quella del corso di laurea). Per accedere ai corsi del secondo ciclo è necessario aver conseguito un titolo di primo livello o un diploma di laurea dei corsi di studio accademici del vecchio ordinamento.

CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA/MAGISTRALE A CICLO UNICO: sono corsi di studio universitari che hanno mantenuto la tradizionale articolazione in un unico ciclo di durata di 5 o 6 anni e che rilasciano un titolo equipollente alla laurea specialistica/magistrale al completamento dell'intero ciclo.

6. Riferimenti bibliografici

CoGis (2009), Indagine sulla Georeferenziazione dei dati nella Statistica Ufficiale, Roma

Istat (2010), I laureati e il mercato del lavoro. Inserimento professionale dei laureati. Indagine 2007, Collana Informazioni, n. 3.

7. Contatti

Per informazioni riguardanti l'indagine è possibile contattare:

Francesca Brait e-mail: brait@istat.it

Curatori dei capitoli

Il documento è stato curato da:

Francesca Brait (paragrafi 1 e 2)

Massimo Strozza (paragrafi 3 e 4)